

- contrastare la restrizione del sostegno scolastico dovuto alla riduzione complessiva delle risorse in capo agli Uffici Regionali Scolastici i quali, senza indicazioni del Miur, sacrificano in primis l'inclusione educativa;
- migliorare e qualificare l'applicazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" Sono infine proseguite le attività in seno a tavoli e gruppi istituzionali all'interno dei quali la FISH ha avanzato le sue proposte politiche e organizzative:
- Osservatorio sulla attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti umani delle persone con disabilità previsto dalla Legge 18/2009 di ratifica;
- Comitato per la promozione e il sostegno del turismo accessibile, istituito presso il Ministro del Turismo.
- Osservatorio per l'integrazione delle persone disabili, istituito presso il Ministero della Pubblica Istruzione con Decreto Ministeriale del 14 luglio 2000.
- Sede Permanente di Confronto sulla Programmazione Sociale istituita ai sensi dell'art. 38 del Contratto Nazionale di Servizio tra il Ministero delle Comunicazioni e la Rai – Radiotelevisione Italiana.
- Tavolo di lavoro sugli interventi sanitari e di riabilitazione in favore delle persone con disabilità, istituito con Decreto del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali del 5 novembre 2008.
- Gruppo di lavoro istituito dalle Ferrovie dello Stato per l'accessibilità.
- Comitato Tecnico per le patenti speciali di cui al comma 10 dell'art. 119 del Dlgs 285/92 istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Tavolo Tecnico per la Riforma del Codice della Strada istituito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Commissione di Studi per l'esame e l'elaborazione delle proposte relative alla normativa tecnica in materia di abbattimento delle barriere architettoniche ex DM 236/96 istituita presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
- Osservatorio Nazionale Associazionismo istituito ai sensi del comma 1, art.11, legge 7 dicembre 2000, n. 383 presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.
- Tavolo di lavoro per l'accessibilità dei mezzi aerei istituito dall'ENAC – Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

La Fish è iscritta al Registro Nazionale delle associazioni di promozione sociale ai sensi della legge 7 dicembre 2000 n. 383 con Decreto del Direttore Generale del Volontariato, dell'Associazionismo Sociale e delle Politiche Giovanili del 1 agosto 2002 alla posizione n. 29

La Fish è iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus dal 17.07.2003 ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.lgs 4 dicembre 1997 n. 460.

La FISH rientra nell'elenco delle associazioni e degli enti legittimati ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità, vittime di discriminazioni, approvato con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità, del 30 aprile 2008, ai sensi della Legge 1 marzo 2006, n. 67 (Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni).

#### **Attività Progettuali realizzate nel 2013**

##### **- CRESCE IL WELFARE, CRESCE L'ITALIA**

La FISH è stata animatrice trainante di "Cresce il welfare, cresce l'Italia", una rete interassociativa promossa da più di 40 organizzazioni sociali tra le più rappresentative del nostro Paese che operano nel campo dell'economia sociale, del volontariato e del sindacato. Ognuna mantiene la propria autonomia politica organizzativa e la propria specificità, ma apporta alla rete le proprie competenze, analisi, esperienze in funzione di un propositivo confronto.

La rete non ricerca un ruolo politico o negoziale. Mira piuttosto a sensibilizzare, proporre, stimolare gli attori che operano nel sociale, le Istituzioni nazionali e locali, la pubblica opinione sull'esigenza di sviluppare in Italia le politiche di welfare e in particolare le politiche dell'assistenza e della promozione sociale delle

persone e delle famiglie. In questa logica la rete ha una struttura leggera: solo un coordinamento di dieci fra le maggiori organizzazioni e una assemblea plenaria.

L'esperienza rappresenta una modalità innovativa di confronto e di produzione di proposte per l'Italia e per l'Unione Europea, soprattutto per la platea così variegata dei partecipanti, tutti interessati ai temi del welfare.

Il lancio della rete è avvenuto con la Conferenza nazionale organizzata a Roma l'1 e il 2 marzo 2012. Vi hanno partecipato più di settecento persone: assessori, dirigenti regionali e comunali, rappresentanti del mondo accademico, operatori sociali, fondazioni bancarie e private, rappresentanti di istituti di credito, dirigenti delle organizzazioni del terzo settore e del sindacato non aderenti alla rete. La Conferenza ha segnato un punto alto di analisi e di confronto che ha registrato una importante condivisione di obiettivi e proposte. Il risultato è importante anche in considerazione del fatto che i vari soggetti che la costituiscono hanno ruoli e compiti diversificati nell'ambito del welfare.

La rete si è inoltre impegnata e spesa nel corso della discussione della Legge di Stabilità 2013, intervenendo con proprie proposte ed istanze in occasione di una specifica giornata di mobilitazione il 31 ottobre 2012.

#### **Attività svolte**

1. Seminario sull'Integrazione sociosanitaria (13 marzo 2013).
2. Conferenza stampa (5 luglio 2013).

#### **1. Seminario sull'Integrazione sociosanitaria**

Il 13 marzo 2013 la Rete "Cresce il welfare, cresce l'Italia" ha organizzato a Roma un seminario ad inviti per riprendere la riflessione, già avviata con la Conferenza nazionale dell'1 e 2 marzo 2012, sul tema dell'Integrazione sociosanitaria. In particolare, il seminario ha voluto focalizzare la discussione su indirizzi, priorità, metodologie e prassi dell'Integrazione tra servizi sanitari e servizi socioassistenziali, quale uno dei temi essenziali di ogni politica sociale.

Sono intervenuti:

- Francesca Marchetti e Lucio Babolin - Rete "Cresce il welfare, cresce l'Italia"
- Anna Maria Candela - Dirigente Settore Programmazione e Integrazione Regione Puglia
- Giovanni Bissoni - Presidente Agenas
- Mauro Bonaretti - Direttore generale del Comune di Reggio Emilia
- Franco Rotelli - Conferenza Permanente per la Salute Mentale nel Mondo Franco Basaglia
- Fabrizio Starace - Direttore del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Modena -

Docente di Psichiatria sociale ed Integrazione sociosanitaria presso l'Università di Napoli

- Giuseppe Pagano - Socio Cooperativa Sociale Agropoli - Fondatore del Ristorante Pizzeria Sociale NCO
- Alberto Perra - Istituto Superiore Sanità
- Alessandra Brandimarte - ASL Roma E
- Maria Panattoni - Portavoce Comune di Capannori
- Riccardo De Facci - Presidente Cooperativa Lotta contro l'emarginazione
- Bruno Cavaliere - IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino di Genova - IST Istituto Nazionale per la

Ricerca sul Cancro

#### **2. Conferenza stampa**

Il 5 luglio 2013 la Rete "Cresce il welfare, cresce l'Italia" ha organizzato, a Roma, una Conferenza stampa per anticipare alcuni importanti risultati di uno studio realizzato da un team di ricercatori universitari coordinati dal professor Andrea Ciarini:

"Il welfare è un costo? Il contributo delle politiche sociali alla creazione di nuova occupazione in Europa e in Italia"

## **1. HANDYLEX.ORG**

### **Motivazioni**

L'Agenzia E.Net gestisce il sito HandyLex.org e il Centro per la Documentazione Legislativa attraverso le azioni ed il personale qualificato dei propri soci.

Dal 1995 HandyLex.org è in linea per offrire documentazione, approfondimenti, risposte e divulgazione sulla normativa in materia di disabilità.

Il Centro garantisce un servizio gratuito, costante ed aggiornato a chiunque si interessi, per i motivi più disparati, di disabilità su questioni di carattere legislativo: alle persone con disabilità, ai loro familiari, all'associazionismo e agli operatori pubblici e privati.

La banca dati legislativa online contiene circa 700 norme di carattere nazionale e regionali. È possibile navigare nel sito usando un intuitivo ma completo albero di navigazione.

La ricerca può essere effettuata anche utilizzando un motore interno di ricerca, oppure consultando le norme per cronologia, o infine ricercarle semplicemente conoscendone pochi riferimenti (es. solo il numero). Affiancano efficacemente le norme, per garantire il massimo di divulgazione, oltre 400 fra schede e quesiti-tipo.

Il Servizio Mailing permette di ricevere in posta elettronica queste note informative e le segnalazioni prodotte dal Centro, compilando un semplice modulo presente sul sito. Ad oggi gli utenti iscritti al Servizio Mailing sono oltre 8.000: si tratta di persone singole, di associazioni ma anche di moltissimi operatori del settore e di amministrazioni locali.

È possibile porre dei quesiti allo Sportello Telematico, attraverso un modulo specificamente predisposto. I quesiti sono circa 500 al mese, di livelli di complessità molto diversi. Pongono interrogativi a HandyLex.org non solo i singoli cittadini, ma anche istituzioni ed operatori dei servizi di tutto il territorio nazionale.

### **Attività svolte**

- \_ Miglioramento della consultazione e navigazione del sito.
- \_ Ampliamento dei contenuti consultabili.
- \_ Aggiornamento continuo di tutte le novità legislative con studi approfonditi e relativa implementazione della banca dati normativa.
- \_ Servizio di informazioni e chiarimenti a coloro che ne fanno domanda tramite apposita mailing list e servizio di Sportello Telematico.
- \_ Accrescimento della visibilità del servizio attraverso l'uso dei social media.

## **2. SUPERANDO.IT**

Il sito Superando.it vede un aumento progressivo dei visitatori e dell'apprezzamento dei contenuti, rilevabili dal continuo feedback con i lettori e dalla riproposizione dei contenuti proposti in altri siti web e produzioni editoriali.

Superando.it è una testata giornalistica ad aggiornamento pressoché quotidiano che conta circa 2.500 visitatori unici al giorno, con una stima annuale di 40.000 visitatori abituali.

Nel corso del 2012 il layout e la logica di navigazione del sito è stata totalmente ristrutturata per aumentare la fruibilità. Il principio di fondo di tale strumento, infatti, risiede nella convinzione che le persone con disabilità debbano poter contare sull'accesso e sulla fruibilità dell'informazione sui fatti che li riguardano in modo da poter effettuare le proprie scelte in modo autonomo. In quest'ottica garantire a tutti completezza di informazione attraverso strumenti accessibili e di facile comprensione ed uso.

### **Attività svolte**

- \_ Implementazione strumenti di community sia per facilitare la circolazione delle informazioni che per consentire il confronto di esperienze ed opinioni personali;

\_ Strutturazione di un nuovo nucleo di redazione, costituito in particolare da persone con disabilità, che possa specializzarsi nell'attività giornalistica per poi assumere la connotazione di una vera e propria agenzia di stampa anche slegata da Superando.it;

\_ Attività redazionale;

\_ Ampliamento della capacità di diffusione anche attraverso l'uso dei social network.

### **3. OSSERVATORIO SULLE CONDIZIONI DI VITA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

In questi anni, grazie anche a Progetti sostenuti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la FISH ha operato nell'ambito della ricerca e della rilevazione sulle condizioni di vita delle persone con disabilità.

La ratifica della Convenzione sui diritti umani delle persone con disabilità (2009) ha rilanciato l'importanza di elaborare report indipendenti sullo stato di applicazione, nei singoli Paesi, dei principi espressi da quel fondamentale atto internazionale, che è anche legge dello Stato italiano. Le attività di ricerca sono state parallelamente condotte con il coinvolgimento della rete associativa, promuovendo contestualmente anche momenti di sensibilizzazione e di presa di coscienza.

Ciò significa concretamente:

\_ Analisi della letteratura (sanitaria, economica, sociologica) e dei dati statistici al fine di rilevare elementi, dati, informazioni, interpretazioni utili a comprendere il fenomeno disabilità (e quindi inclusione/esclusione, discriminazione/pari opportunità, miglioramento/peggioramento delle condizioni di vita);

\_ Promozione e indirizzamento della ricerca accademica e degli enti di rilevazione e analisi statistica affinché vengano assunti indicatori utili a rilevare le condizioni di vita delle persone con disabilità;

\_ Produzione di reportistica che spesso è frutto di progetti più organici ma talvolta nasce proprio per indagare specifici aspetti rilevanti per le persone con disabilità.

#### **Attività svolte**

Nel corso del 2013, oltre a rafforzare ulteriormente le attività proprie dell'osservatorio, la FISH ha operato per rendere maggiormente fruibili le fonti e i dati ufficiali, già disponibili o di futura produzione, attraverso le seguenti azioni:

\_ Realizzazione di un archivio ragionato e indicizzato delle fonti statistiche e della documentazione bibliografica afferenti le condizioni di vita delle persone con disabilità;

\_ Realizzazione di uno specifico sito web che consenta la consultazione unificata di tali fonti e una interrogazione ragionata tramite thesaurus e parole chiave (oltre che libero-testuale);

\_ Realizzazione di schede di sintesi per tematiche che consentano un orientamento propedeutico fra le fonti.

### **4. OSSERVATORIO SULL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA**

L'Osservatorio Nazionale sull'integrazione scolastica è il primo Forum che si è costituito all'interno della FISH. Esso opera e funziona secondo gli obiettivi e le modalità di seguito indicate:

- È finalizzato a seguire le politiche d'integrazione scolastica realizzate nelle scuole statali e non statali italiane, al fine di accertare i livelli di qualità raggiunti e formulare proposte per il loro continuo miglioramento.

- Raccogliere informazioni sulla normativa nazionale e regionale, vigente ed in formazione, riguardante l'integrazione scolastica e quella extra - scolastica con essa collegata.

- Raccogliere informazioni sul modo di attuazione di tale normativa da parte dei competenti Uffici dell'Amministrazione Scolastica e delle Scuole Autonome.

- Formula proposte al Consiglio Direttivo FISH che può sottoporre all'Osservatorio quesiti sui diversi ambiti dell'integrazione scolastica.

L'Osservatorio è presieduto dal Presidente Nazionale della FISH o da un suo delegato, ed è composto da:

- i Presidenti o loro delegati delle Associazioni aderenti alla FISH che desiderino parteciparvi;

- i docenti universitari, gli esperti, le persone designate dalle Associazioni di dirigenti scolastici, di insegnanti curricolari, di insegnanti specializzati per le attività di sostegno, dai Sindacati, dalle Regioni, dagli Enti locali, dalle ASL, da Organismi di Formazione professionale.

Nel 2013 l'Osservatorio ha provveduto alla stesura di una proposta di legge sull'inclusione scolastica degli alunni con disabilità attualmente in fase di presentazione.

#### **Attività svolte**

\_ Incontri di coordinamento volti a sollecitare la convocazione dell'Osservatorio Scolastico del Ministero della Pubblica Istruzione e all'aggiornamento dei partecipanti.

### **5. 3 DICEMBRE – GIORNATA INTERNAZIONALE PERSONE CON DISABILITÀ**

Il 3 dicembre si celebra la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità. La Giornata, istituita nel 1981 (Anno Internazionale delle persone disabili), intende promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza dei temi della disabilità, sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e allontanare ogni forma di discriminazione e violenza.

Come ogni anno, la Federazione è stata impegnata nell'organizzazione e promozione di eventi di particolare sensibilizzazione pubblica in occasione della celebrazione.

#### **Attività svolte**

\_ Organizzazione di eventi territoriali in collaborazione con le associazioni locali.

\_ Allestimenti in più punti d'Italia della Mostra "Nulla su di noi, senza di noi".

\_ Realizzazione e distribuzione del calendario 2014 incentrato sulla celebrazione dei 20 anni dalla nascita della Federazione.

\_ Cena solidale di raccolta fondi.

\_ Comunicazione attraverso l'ufficio stampa

### **6. GRS – GIORNALE RADIO SOCIALE**

Il mondo associativo rappresenta, nel suo complesso, una soggettività e una riconoscibilità che chiede di avere voce oltre i classici canali di stampa. La FISH ha scelto di aderire al Progetto "Giornale Radio Sociale" che vede coinvolti e partecipi i diversi uffici stampa delle associazioni aderenti il Forum Nazionale del Terzo Settore, attraverso il mezzo radiofonico perché, per versatilità, immediatezza e infinite possibilità di diffusione, costituisce uno strumento innovativo per il nostro settore, in grado di dare nuova voce alla comunicazione sociale. Si tratta di una nuova opportunità di comunicazione che vede protagonisti i comunicatori e i giornalisti sociali che collaborano nelle organizzazioni, sia nazionali, sia locali del terzo settore.

Una redazione che si propone di trasformare in notizie i tantissimi fatti di cui il terzo settore, ogni giorno, è protagonista.

#### **Attività svolte**

\_ Produzione quotidiana di notizie per la redazione del Giornale Radio Sociale.

\_ Produzione di audio e interviste collegate alla notizia.

\_ Partecipazione alle riunioni di redazione che si tengono una volta alla settimana.

\_ Farsi media e partecipare all'impegno - sociale e civile - di fare comunicazione sociale.

### **7. A DIFESA DEI DIRITTI**

Interventi di sostegno delle capacità di tutela dei diritti delle associazioni delle persone con disabilità

Da alcuni anni, è in atto un profondo lavoro di rivisitazione della mission delle associazioni delle persone con disabilità che, valorizzando il loro ruolo di prossimità nella vita delle persone, faccia emergere le possibili iniziative di difesa e promozione dei diritti umani e della loro visibilità a livello sociale ed istituzionale.

Il progetto "A difesa dei diritti" ha inteso favorire e supportare questo percorso offrendo alle associazioni territoriali strumenti di conoscenza e di azione per la promozione di iniziative concrete in favore delle persone

con disabilità vittime di discriminazione, sia in ambito strettamente legale che in ambito informativo e di comunicazione.

Inoltre il crescere delle competenze regionali in diversi ambiti (sociale, sanitario, formativo ...) rende necessaria la crescita di strumenti tecnici e culturali che possano permettere alle persone con disabilità ed alle loro organizzazioni di incrementare la propria capacità di interlocuzione con le istituzioni regionali e territoriali.

In quest'ottica il progetto si è proposto di:

- Permettere la crescita culturale e la capacità operativa dei leader associativi nazionali, regionali e territoriali al fine di promuovere iniziative di contrasto alla discriminazione delle persone con disabilità.
- Conoscere e mettere in rete le diverse esperienze territoriali di carattere informativo, comunicativo e legale tese a promuovere l'approccio alla disabilità basato sui diritti umani ed il contrasto alle diverse forme di discriminazione fondate sulla disabilità.
- Promuovere banche dati di carattere normativo ed esperienziale a livello regionale.
- Valorizzare le competenze già presenti ed attive sui temi sociali, della comunicazione e in campo legale e metterle a disposizione della rete associativa.
- Favorire la progettazione ed infrastrutturazione di nuove modalità associative di promozione e tutela dei diritti delle persone con disabilità.

#### **Attività svolte**

- \_ Azioni di studio e di raccolta dati.
- \_ Realizzazione di 2 incontri di formazione sui territori coinvolti (Umbria e Calabria).
- \_ Implementazione del database on line per la creazione di HandyLex regionali.
- \_ Organizzazione di 4 eventi regionali sulla non discriminazione delle persone con disabilità (Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Marche e Veneto).
- \_ Organizzazione di 4 eventi territoriali di diffusione della Convenzione Onu (Piemonte, Liguria, Basilicata e Sicilia).
- \_ Azioni di comunicazione e diffusione dei risultati.
- \_ Creazione del sito internet Condicio.it che raccoglie studi, ricerche e dati sulla condizione di vita delle persone con disabilità.
- \_ Realizzazione dell'evento finale.

Il progetto si è concluso nel mese di giugno 2013.

#### **8. DIRITTI SOCIALI**

Il progetto denominato "Diritti sociali tra livelli essenziali e costi standard" si è proposto di analizzare lo sviluppo delle politiche sociali e sociosanitarie a livello territoriale per raccogliere elementi utili a sostegno di percorsi comunali e regionali di costruzione dei livelli essenziali di assistenza sociale (Liveas).

La situazione contingente di crisi delle risorse e la prospettiva di un sempre più forte federalismo ha reso necessaria la messa a punto di strumenti che permettano il confronto e lo stimolo reciproco tra i diversi attori locali, in una logica di benchmarking delle politiche sociali e sociosanitarie. In questa ottica il progetto ha coinvolto alcuni Comuni (Terni, Lamezia Terme, Parla, Napoli, Milano) nella raccolta ed analisi dei dati di spesa e di funzionamento dei diversi sistemi di welfare locali, al fine di avviare un percorso di definizione dei Liveas che possa garantire i diritti fondamentali delle persone con disabilità.

Le ormai affermate autonomie e competenze regionali e comunali nell'ambito dei servizi e diritti sociali, a cui non è corrisposta la definizione di Liveas esigibili, hanno infatti creato una situazione di profonde differenziazioni, non solo nei modelli di intervento ma anche della quantità e qualità delle risposte ai bisogni sociali delle persone con disabilità, determinando di conseguenza situazioni di profonda differenziazione anche nelle condizioni esistenziali e nelle opportunità di vita delle persone con disabilità.

**Attività svolte**

Per la raccolta di dati e informazioni sui diversi modelli di welfare destinati alle persone con disabilità attivi nel nostro Paese sono state realizzate le seguenti azioni:

- \_ Studio della letteratura relativa ai modelli di welfare territoriali;
- \_ Definizione di un set di indicatori capaci di descrivere l'offerta sociale comunale rivolta alle persone con disabilità, in termini di utenza raggiunta, spesa sostenuta, criteri di accesso alle prestazioni, modalità di gestione dei servizi e degli interventi sociali;
- 8 \_ Programmazione informatica per la costruzione e messa on line di un database di rilevazione delle informazioni, articolato per tipologia di prestazioni sociali, che è stato inserito all'interno del sito [handylex.org](http://handylex.org) con accessi autenticati per i rilevatori;
- \_ Realizzazione iniziative informative e seminariali;
- \_ Raccolta dei dati relativi ai Comuni coinvolti nel progetto;
- \_ Comparazione e analisi dei dati;
- \_ Elaborazione materiali e documenti per la diffusione dei risultati raggiunti;
- \_ Seminario conclusivo di presentazione degli esiti del Progetto.

**9. INFORMATI: È UN DIRITTO**

Il progetto "Informati: è un diritto" è parte di un percorso, da tempo avviato da FISH, di infrastrutturazione di servizi e iniziative capaci di sostenere le funzioni di rappresentanza e di advocacy delle associazioni e i processi di empowerment delle persone con disabilità. Si inseriscono in questo filone di lavoro tutte le attività di carattere comunicativo, come ad esempio il sito giornalistico [Superando.it](http://Superando.it), o le tante proposte di carattere formativo e seminariale, nonché il coinvolgimento attivo della Federazione nello sviluppo di competenze e nella divulgazione in ambito normativo realizzate attraverso il sito [Handylex.org](http://Handylex.org) e la rivista [HandylexPress](http://HandylexPress). Con "Informati: è un diritto" FISH intende completare questa filiera di attività, offrendo a persone con disabilità, familiari, volontari, operatori, amministratori ed alla cittadinanza in genere, un punto di contatto unico, via mail, web e social network, per la risposta ai tanti quesiti intorno alle opportunità ed ai diritti oggi disponibili a sostegno delle persone con disabilità nel nostro Paese. Un percorso virtuoso che precede ed anticipa la successiva realizzazione di un unico ed unitario call center informativo nazionale delle associazioni.

Con il progetto si intendono realizzare alcuni obiettivi concreti, quali:

- Sostenere nell'immediato le persone con disabilità ed i loro familiari, garantendo loro una informazione di qualità in merito a diritti, beni, servizi ed opportunità oggi disponibili a sostegno dei propri progetti esistenziali e della qualità della vita, in particolare negli ambiti della scuola, dell'accertamento, delle agevolazioni fiscali, dei permessi lavorativi e dell'accesso ai servizi sociali.
- Mettere in rete i servizi e le iniziative formative già oggi attive a livello nazionale, regionale e locale all'interno del tessuto associativo della FISH offrendo competenze e sostegno per l'incremento di efficacia ed efficienza di questa rete di servizi informativi.
- Promuovere banche dati sui servizi e benefici, e di carattere normativo.
- Permettere la crescita culturale operativa delle associazioni al fine di rafforzarne le capacità di rappresentanza e di contrasto ad ogni forma di discriminazione.
- Favorire nuove forme di infrastrutturazione sociale delle associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari.

**Attività svolte**

Nel primi sei mesi del progetto sono state realizzate le seguenti azioni:

- \_ Censimento dei servizi informativi (e visibilità tramite web) esistenti nella rete associativa.

- \_ Creazione di un gruppo di lavoro ristretto di organizzazioni aderenti e/o contigue alla FISH per la definizione del percorso operativo.
- \_ Definizione dei requisiti minimi comuni di funzionamento della rete dei servizi informativi.
- \_ Avvio del lavoro di definizione logica dell'architettura del sistema informatico alla base del punto unico di contatto.
- \_ Prima stesura dell'albero delle variabili necessarie alla profilazione dell'utente.

#### **10. UNAR – BACKOFFICE DISCRIMINAZIONE**

FISH ha aperto, da diverso tempo, un rapporto di collaborazione con UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali.

In questo contesto sono state coinvolte le associazioni territoriali, in particolare in Sicilia, Calabria, Campania e Puglia, ma anche nelle restanti regioni, che hanno i requisiti per divenire antenne territoriali antidiscriminazione all'interno di una collaborazione strutturata con UNAR. L'Ufficio, infatti, istituito nel 2003, operante nell'ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la funzione di garantire il principio di parità di trattamento fra le persone, ha allargato il proprio raggio di azione dalla discriminazione razziale alle diverse forme possibili di discriminazione, compresa quella fondata sulla disabilità.

UNAR agisce direttamente attraverso il proprio Contact Center, raggiungibile via telefono ed e-mail, ed attraverso una rete territoriale formata da enti locali ed organizzazioni del terzo settore capace di raccogliere le segnalazioni ed attivare processi di contrasto e rimozione delle cause che generano le discriminazioni.

In questo contesto FISH, all'interno di un bando dedicato, ha garantito fino a fine del 2013, la gestione di un back office specialistico che offre un servizio di consulenza di secondo livello rivolta al Contact Center nazionale e alla rete degli osservatori e delle antenne territoriali per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni fondate sulla disabilità.

##### **Attività svolte**

- \_ Servizio di Consulenza di secondo livello.
- \_ Attività formativa.
- \_ Sviluppo Banca Dati.
- \_ Attività territoriale.

#### **11. IV SETTIMANA CONTRO LA VIOLENZA**

Programma di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolto a studenti, genitori e docenti.

Anno Scolastico 2012 – 2013

Partner: ACLI, FISH, Arcigay, AGEDO, Telefono Azzurro, Telefono Rosa

##### **Motivazioni**

Il progetto si è posto la finalità di contribuire a contrastare i fenomeni di discriminazione, bullismo e violenza riguardo al genere, l'etnia, la disabilità, l'età, l'orientamento sessuale, le convinzioni religiose, puntando sull'educazione all'interno dei contesti scolastici. Attraverso una serie di interventi formativi rivolti a studenti, insegnanti e genitori, si è inteso mettere in moto un processo di sensibilizzazione e riflessione sul tema della violenza e della discriminazione nei confronti del diverso.

L'obiettivo generale è stato quello di contribuire (assieme a genitori e insegnanti) alla diffusione nelle scuole di una cultura che enfatizzi la necessità di comprendere le differenze e di tutelare le persone più vulnerabili. Nella consapevolezza che gli istituti scolastici spesso già attivano programmazioni educative che operano in tal senso, il progetto si è posto anche il fine di valorizzare le buone prassi esistenti nelle scuole e di rafforzarle attraverso opportune sinergie.

Un'ulteriore finalità del progetto è stata quella di promuovere la costruzione di una rete territoriale di istituti scolastici attivi nella lotta alla violenza ed a ogni forma di discriminazione che possano interfacciarsi con le reti territoriali dell'UNAR e con i partner del progetto.

Tratto peculiare dell'iniziativa è dato dal partenariato, composto da associazioni di advocacy ognuna operante in un settore specifico di contrasto alla discriminazione (genere, etnia, disabilità, età, religione). Per cui una sfida aggiuntiva è stata quella di integrare il più possibile approcci culturali e metodologici diversi, competenze e stili di lavoro differenti maturati negli anni dalle diverse organizzazioni, nella convinzione che affrontare i problemi riducendo le persone ad una sola dimensione non è soltanto sbagliato ma anche destinato al fallimento.

#### **Attività svolte**

Interventi multidisciplinari in almeno 100 Istituti scolastici distribuiti in modo equilibrato sull'intero territorio nazionale rivolti a tutte le componenti della scuola – allievi, docenti, genitori – incentrati sulle seguenti tematiche:

- \_ Bullismo, violenza nei confronti dei minori pedopornografia e sicurezza nella rete;
- \_ Multiculturalismo ed intolleranza razziale;
- \_ Bullismo omofobico;
- \_ Violenza ed intolleranza di genere;
- \_ Violenza e discriminazione delle persone con disabilità;
- \_ Violenza e discriminazione legata alle convinzioni religiose.

#### **12. LINEA AMICA**

Nel 2010, e per tutto l'anno 2013, è stata stipulata una convenzione tra il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Foromez "per la realizzazione di un osservatorio sull'accessibilità dei servizi di e-government erogati dalle Pubbliche Amministrazioni tramite web". La necessità di porre il cittadino al centro del sistema dei servizi pubblici ha reso necessaria la realizzazione e gestione di uno strumento multicanale, di facile accessibilità, atto a favorire la comunicazione con i cittadini utenti, per la richiesta di informazioni relative ai servizi erogati dalle PPAA e per la raccolta ed elaborazione dei livelli di soddisfazione nell'accesso e nella fruizione degli stessi.

A seguito di quell'accordo, la FISH ha stipulato un protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, e Foromez – Centro di Formazione Studi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei servizi ai cittadini e di garantire il pieno accesso a tutti i servizi forniti da "Linea amica". La FISH ha sviluppato, infatti, negli ultimi anni, un notevole know-how ed un'esperienza pluriennale in tema di "accessibilità" e di assistenza ai cittadini con disabilità, anche attraverso l'attivazione di osservatori e servizi di consulenza a disposizione degli utenti.

I principali obiettivi di tale collaborazione sono:

- Fornire un supporto totale alle persone disabili e nei confronti di chi non può usufruire pienamente delle opportunità offerte dalle tecnologie;
- Fornire indicazioni per il miglioramento della fruibilità dei portali e siti web della Pubblica Amministrazione;
- Collaborare alla definizione degli schemi tecnici per l'aggiornamento dei decreti attuativi della Legge 4/2004;
- Contribuire alla definizione di una metodologia per la "rottamazione" dei siti pubblici e fornire un elenco dei siti da sottoporre a tale provvedimento;
- Raccordare i servizi di supporto informativo (front e back office, sistemi redazionali), relativamente alle tematiche di specifica competenza, al fine di fornire una risposta il più possibile uniforme e univoca agli utenti;

- Sviluppare soluzioni di interoperabilità tecnologica, organizzativa e semantica degli strumenti dei rispettivi call e contact center;
- Raccordare il follow up alle segnalazioni di disservizi delle PPAA evidenziati dai cittadini;
- Sviluppare in modo omogeneo un sistema di rilevazione della customer satisfaction;
- Concordare un sistema di trasmissione quotidiana dei quesiti e delle problematiche di reciproca competenza , al fine di fornire una risposta nel minor tempo possibile;
- Attivare un sistema di reporting del numero e tipologia dei contatti.

**Attività svolte**

- \_ Ricerca di informazioni (acquisizione di nuove fonti informative, consultazione delle fonti on line, ecc.);
- \_ Classificazione (ad es. attraverso parole chiave, lista di settori...) ed archiviazione delle informazioni raccolte;
- \_ Sistematizzazione delle informazioni (allo scopo di renderle più leggibili);
- \_ Aggiornamento delle informazioni;
- \_ Predisposizione di servizi informativi semplici o complessi (es. FAQ).

**13. CORSO DI FORMAZIONE PER GLI OPERATORI AEROPORTUALI**

Nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento Europeo CE1174/2006 per i diritti delle persone con disabilità nel trasporto aereo ed in applicazione di quanto stabilito dalla circolare Enac dell'8/07/2008, la FISH ha attivato dei corsi di formazione per gli operatori aeroportuali addetti al servizio di assistenza dei passeggeri con disabilità rivolti agli aeroporti che ne facciano richiesta.

**Attività svolte**

Corsi di formazione finalizzati a fornire agli operatori aeroportuali strumenti e tecniche riferiti prioritariamente alle seguenti aree:

- \_ Diritti umani: Non discriminazione e pari opportunità.
- \_ I comportamenti e la comunicazione: il rispetto della dignità della persona.
- \_ La disabilità e l'assistenza alla persona.
- \_ Cenni sulle normative di riferimento.
- \_ L'assistenza ai passeggeri con disabilità e i tipi di barriere che essi incontrano.
- \_ Cenni di anatomia e di patologia.
- \_ Gli ausili.
- \_ Procedure di emergenza.
- \_ Le attività durante il servizio di assistenza ai passeggeri con disabilità.
- \_ Esercitazioni pratiche.

**14. RICARICA I DIRITTI – CAMPAGNA**

Indubbiamente quella della sostenibilità economica delle iniziative FISH rappresenta un'esigenza e una sfida sempre più impegnativa, anche per il numero sempre maggiore di iniziative e di progetti che la Federazione attiva, principalmente nell'ambito della promozione dei diritti delle persone con disabilità. Le limitate risorse, in tal senso, costringono spesso a restringere o a sospendere iniziative che invece si dimostrano essenziali per la promozione della qualità della vita delle persone con disabilità.

Per questo motivo – e per la prima volta nella sua storia – FISH ha avviato una specifica campagna di fund raising, iniziata nel 2013 e destinata a proseguire nel tempo con ulteriori azioni mirate. Una campagna che, pur essendo finalizzata alla raccolta fondi, non ha tuttavia rinunciato a veicolare un messaggio di natura culturale: l'esigibilità dei diritti umani è centrale per l'accesso alle pari opportunità, per il contrasto alle discriminazioni, per la reale inclusione.

**Attività svolte**

- \_ Predisposizione del piano di comunicazione;

- \_ Costruzione del sito RICARICA I DIRITTI!;
- \_ Comunicazione attraverso i canali della Federazione.

**c) Conto consuntivo 2012:** il Congresso Ordinario, nella riunione svoltasi dal 12 al 26 marzo 2013, per via telematica, ha approvato il Conto consuntivo 2012.

**d)** L'Associazione ha dichiarato di aver sostenuto nel 2013, spese per il personale pari a euro 113.859,28; spese per l'acquisto di beni e servizi pari a euro 12.097,55; spese per altre voci residuali pari a euro 20.064,94.

**e) Bilancio Preventivo 2012:** il Congresso Ordinario, nella riunione 28 marzo 2012, ha approvato il Bilancio Preventivo 2012

**f) Bilancio Preventivo 2013:** il Congresso Ordinario, nella riunione svoltasi dal 12 al 26 marzo 2013, per via telematica, ha approvato il Bilancio Preventivo 2013.

**41. FOCSIV – Volontari nel Mondo****a) Contributo assegnato per l'anno 2013: euro 16.280,45**

L'associazione non ha inviato la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge n. 438 del 1998, al fine di consentire al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la stesura della Relazione al Parlamento, nonostante il suddetto Ministero abbia provveduto a sollecitarne l'invio con apposita nota esplicativa pubblicata sul sito istituzionale.

Pertanto, in assenza della documentazione necessaria, non è stato possibile redigere la relazione inerente la posizione dell'associazione FOCSIV –Volontari nel Mondo.

**42. FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE****a) Contributo assegnato per l'anno 2013: euro 158.071,41**

L'associazione non ha inviato la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 3, comma 1 della legge n. 438 del 1998, al fine di consentire al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la stesura della Relazione al Parlamento, nonostante il suddetto Ministero abbia provveduto a sollecitarne l'invio con apposita nota esplicativa pubblicata sul sito istituzionale.

Pertanto, in assenza della documentazione necessaria, non è stato possibile redigere la relazione inerente la posizione dell'associazione FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE.

**43. LA BOTTEGA DEL POSSIBILE****a) Contributo assegnato per l'anno 2013: euro 19.112,36****b) Relazione dimostrativa del concreto perseguimento delle finalità istituzionali – anno 2013**

La Promozione della cultura della Domiciliarità:

La promozione della cultura della domiciliarità è stata l'attività che l'associazione ha continuato a diffondere per poterla ulteriormente consolidare nei territori, attività sostenuta e promossa durante tutto il corso dell'anno solare. Infatti l'attualità e validità della suddetta cultura è di continuo riscontrata ancor di più oggi con la crisi che attraversa il sistema dei servizi, poiché il suo rispetto e sostegno consente al sistema stesso di realizzare anche delle economie e alla persona di continuare a vivere nel suo ambiente e nella sua casa che rappresentano il contesto e lo spazio significativo della domiciliarità.

Oggi il rispetto dei diritti della persona, come l'esigibilità del diritto alla salute, rischiano di essere sempre più variabili dipendenti dalle disponibilità economiche del momento. Infatti il diritto al rispetto della domiciliarità e il suo sostegno sono sempre più messi in discussione dal taglio delle risorse pubbliche, in quanto diritto non reso ancora esigibile. All'Associazione sta a cuore la promozione di tale diritto, che esige appunto l'impegno affinché siano rimossi gli ostacoli che ne impediscono la sua piena attuazione e fruizione.

La Repubblica siamo anche noi!

Anche per questo sentire e agire è stato realizzato a Torino, all'interno della programmazione, un seminario specifico sulla nostra Costituzione dal titolo "La più bella del mondo – La Costituzione della Repubblica Italiana. La speranza non è in vendita". E' stata una bella occasione di confronto, di rimotivazione e impegno per tutti i partecipanti, per attivare la sua piena attuazione, promozione e rispetto, sollecitati dal "coraggio della speranza" trasmessoci dalla presenza e intervento di Don Luigi Ciotti Presidente del "Gruppo Abele" e di "Libera Numeri e Nomi contro le mafie".

Promuovere l'integrale attuazione dei diritti costituzionali, la lotta ad ogni forma di discriminazione nei confronti dei cittadini che, a causa dell'età, di deficit psichici, fisici o funzionali, come di specifiche condizioni socio – economiche, siano in condizioni di marginalità sociale, è quanto sta alla base della azione associativa. Attività che vengono realizzate anche attraverso la realizzazione della programmazione e in particolare con la "Borsa degli Attrezzi". Una "borsa", un programma che richiede un investimento, oltre che dell'associazione, anche da parte della società tutta e della politica affinché sostenga con più coraggio le politiche sociali. Tutto ciò proprio per dare loro non solo un carattere riparatorio ma soprattutto un ruolo e funzione di promozione della persona, della sua piena inclusione e partecipazione attiva alla vita sociale. Grazie alla diffusione e promozione della cultura della domiciliarità, è stato possibile supportare meglio le famiglie e i caregivers, in quei territori dove abbiamo dato avvio a delle sperimentazioni. Infatti in conseguenza della presenza dell'associazione, si è rafforzato il sistema dei servizi di welfare locale, con l'apertura di nuove attività ed interventi a carattere domiciliare; ciò nonostante le difficoltà della fase di crisi che attraversa il Paese. Citiamo come esempio anche l'apertura di due Caffè Alzheimer e l'avvio, che verrà formalizzato nel 2014, del coordinamento regionale piemontese di tali servizi, che coinvolgerà le suddette esperienze. I due Caffè sono sorti a seguito del progetto "La Mente Smarrita", realizzato di concerto con alcune Cooperative Sociali e i servizi sociali e sanitari dell'area del Comune di Pinerolo e di Ivrea. La attività, pur in un momento così difficile, pur operando con una sola sede, è svolta su un ambito territoriale sempre più nazionale. Nel 2013 l'Associazione è stata presente, con iniziative proprie o altrui, con le sue proposte, sui territori di:

Alba (CN) – Besnate (VA) – Biella - Bologna - Cortemilia (CN) - Cuneo - Ivrea – Olbia - Malosco (TN) – Parma - Padova – Perugia - Pinerolo (TO) - Milano - Novara - Rimini - Riva del Garda (TN) - Roma - Saccolongo (PD) – Saluzzo - San Secondo di Pinerolo (TO) - Settimo Torinese (TO) – Torino.

Con l'attività realizzata nel 2013, si è fatto ogni sforzo possibile per portare il contributo al sistema dei servizi alla persona, per adeguarlo ai bisogni delle persone fragili, a rischio di esclusione sociale; ciò per contrastarne il disinvestimento, che continua a caratterizzare questa difficile fase storica, per avviare sperimentazioni utili al processo riformatore che deve vedere il sistema dei servizi pienamente coinvolto.

I soggetti fruitori coinvolti nelle attività realizzate nel corso del 2013 sono stati:

- 1.200 operatori sociali, sanitari e volontari, con “La Borsa degli Attrezzi” e il “Punto d’Ascolto” sulla domiciliarità, quali Oss, assistenti sociali, infermieri, educatori professionali, psicologi, medici di famiglia, psichiatri, geriatri, ecc.;
- 250 famiglie, con il progetto “Mente Smarrita” realizzato nei Comuni di Settimo T.se e Ivrea, attraverso gli incontri trattanti tematiche quali la disabilità e il sostegno alla domiciliarità per le persone con ridotta autonomia;
- 250 volontari, aderenti a Caritas Diocesane, AVO, SEA, DIAPSI, AVULS, ACLI, AMA e alla Diaconia Valdese, coinvolgimento reso possibile oltre che dalle attività de “La Borsa degli Attrezzi”, anche da un programma specifico, realizzato nel Comune di Torino, di informazione/formazione rivolto ai volontari di alcune delle associazioni sopra richiamate e terminato nel marzo 2014;
- 60 disabili con l'attività svolta per e nei seminari relativi all'area “Domiciliarità e Disabilità”; attraverso l'attività sviluppatasi con il gruppo di lavoro/laboratorio trattante il futuro dei servizi dei Centri Diurni per persone disabili; tramite l'avvio di una progettazione “Aiutatemi a Violare”, che coinvolge una decina di persone disabili e le loro famiglie, mirante a rafforzare i livelli di autonomia delle persone coinvolte, progetto che si realizza nell'area dei Comuni afferenti al Servizio Sociale dell'ASL CN2 della Provincia di Cuneo;
- 200 studenti, negli incontri con gli Istituti superiori del territorio Pinerolese e le Università del Piemonte;
- 150 operatori e soci lavoratori della Cooperazione Sociale in particolare di tipo B,
- 30 professionisti di altre discipline non considerate sociali (vedi Ingegneri, Architetti, Geometri, Domotici, Economisti), attraverso la progettazione e realizzazione dei seminari de “La Borsa degli Attrezzi”, la progettazione per la partecipazione a bandi e la realizzazione di progetti che promuovono l'uso delle tecnologie assistive, della domotica e di spazi adeguati e privi di barriere;
- una decina di cooperative sociali, 4/5 Aziende sanitarie locali, 5/6 Enti Gestori dei Servizi Sociali.

#### LA BORSA DEGLI ATTREZZI 2013

Ha preso avvio il 13 Marzo e si è conclusa il 22 novembre.

Sono stati realizzati 22 seminari, rispetto ai 28 che erano programmati; vi hanno preso parte oltre 1200 persone tra operatori sociali e sanitari, volontari, familiari e caregivers.

La proposta ha avuto un buon esito, sia sul piano numerico, che per i temi trattati. La qualità della proposta, sia sul piano dell'aggiornamento che sul piano culturale, è stata valutata molto positivamente dai partecipanti come risulta dai dati riportati nelle schede di valutazione che vengono somministrate a tutti i partecipanti. È stata una proposta che ha saputo offrire sia risposte ai bisogni di aggiornamento professionale degli operatori, sia promozione di una cultura critica, anche per affermare i principi, i valori e il modello di società più giusta prefigurato dalla nostra Costituzione, una Costituzione amica.

Anche quest'anno in molti dei seminari, grazie alla convenzione sottoscritta con l'ASL TO3, la più grande del Piemonte, sono stati rilasciati i crediti ECM, incentivando così ulteriormente gli operatori dell'area sanitaria al fruire appieno della proposta formativa/culturale. Altresì, l'essere agenzia riconosciuta e accreditata dall'Ordine Nazionale delle Assistenti Sociali, ha permesso di richiedere all'Ordine regionale il rilascio dei crediti per tale professione relativamente a cinque seminari.

Sulla figura dell'assistente sociale da alcuni anni l'Associazione pone un'attenzione specifica con una programmazione mirata, considerando le difficoltà con cui gli operatori sono chiamati ad operare e a confrontarsi, derivanti sia dalla crisi dei servizi, che dalla crisi di ruolo e di senso che li attraversa; tali aspetti infatti richiedono una formazione continua, riconoscimenti e riposizionamenti, come anche nuovi strumenti per leggere ed operare all'interno di una realtà da tempo mutata.

Il voler contribuire come soggetto impegnato nella ricerca e nella formazione continua, anche con lo scambio delle esperienze, ha portato l'associazione a riproporre un momento specifico di confronto e riflessione, quale un "Ritiro ad Ivrea" sul tema dello sviluppo e lavoro di Comunità, voluto anche per approfondire e individuare soluzioni che aiutino gli operatori a uscire dalla crisi che li investe e a riconoscerli come cardine centrale del Servizio Sociale e della relazione di aiuto, della programmazione sociale e dell'integrazione con le altre politiche e le altre professioni, al fine di individuare anche possibili soluzioni per un rinnovamento degli attuali modelli e strutture organizzative. Al "Ritiro" di Ivrea, una due giorni espressamente ad invito, hanno preso parte attiva una cinquantina di operatori, Assistenti Sociali, Educatori, Infermieri, Oss, Ingegneri, Architetti, Urbanisti, Amministratori locali. Il programma era centrato sullo sviluppo di comunità in cui la cultura della domiciliarità, il suo sostegno e l'abitare, sono stati gli elementi cardine per offrire nuovi strumenti, stimoli e contributi agli attori locali, all'interno del quale l'Assistente Sociale è chiamato a svolgere un ruolo di Agente di Cambiamento. La trasversalità, multidisciplinarietà e multiprofessionalità sono stati i cardini della riflessione e dell'impianto teorico-progettuale. Con "La Borsa degli Attrezzi" l'associazione ha continuato ad approfondire il tema della relazione di aiuto, della continuità assistenziale, dell'Alzheimer, delle gravi disabilità, della fatica dei familiari, del futuro dei centri Diurni per disabili intellettivi tra crisi di progettualità e invecchiamento delle persone, delle strutture residenziali che si aprono a sostegno della domiciliarità del welfare di comunità, come modello per rinnovare il sistema dei servizi.

IL PUNTO DI ASCOLTO SULLA DOMICILIARITÀ a San Secondo di Pinerolo il 24 – 25 Maggio 2013.

"Esistiamo nel nostro abitare sociale –

Pensare Casa: come progetto sociale, luogo per coltivare e custodire, luogo dell'anima"

Il 19° Punto d'Ascolto, è stato dedicato al Cardinal Carlo Maria Martini; è un appuntamento da sempre speciale per la Associazione, in quanto rappresenta un momento assai particolare che riserviamo ai soci, a tutti coloro che collaborano con la Associazione e a quanti sono interessati a riflettere sul significato e sulla cultura della domiciliarità. Hanno seguito i lavori della due giorni oltre 100 persone (operatori professionali, studenti, volontari, architetti, ingegneri, urbanisti, docenti di varie discipline).

L'evento è stato impreziosito dalla bella Mostra di acquarelli "Le Casette" della socia pittrice Caterina Bruno di Cavour (TO) in cui sono state esposte le sue opere, un gruppo di casette, che rappresentavano la comunità dove scorrono le vicende umane, le ansie, le gioie, le speranze, il vivere quotidiano delle persone.

Il Punto d'Ascolto è stato un momento alto di riflessione, per analizzare e confrontarsi sul significato che continua ad assumere la casa per la persona, specie quando subentra una condizione di fragilità e non autonomia. L'evento ha consentito di proseguire la riflessione sui contenuti che hanno portato alla realizzazione del "Manifesto delle Architetture e dei Paesaggi della domiciliarità", rafforzando ulteriormente la validità del suo messaggio sia sul piano culturale che politico.

L'incontro è stato un Pensare Casa anche per chi oggi non riesce ad accedervi o a mantenerla, o per chi la rifiuta, in quanto il suo vivere è la Strada; o per chi è costretto, dopo il sopraggiungere di nuove fragilità, a pensare e a cercare una "Casa Altra" ma Adeguata, per poter preservare una sua domiciliarità. Il pensare la casa come servizio sociale, un servizio legato ai bisogni e alle condizioni delle singole persone, che può essere anche solo temporaneo, è stato uno dei messaggi che è stato lanciato. L'evento è stato soprattutto occasione per indagare a conoscere meglio le nuove forme dell'abitare come l'Housing sociale, Co-Housing, Condomini solidali che vanno sperimentandosi; si tratta di quell'abitare, diversamente e insieme, forme nuove che si